

## **Guida dell'agente Adaptive di ZENworks**

# **Novell® ZENworks® 10 Configuration Management SP2**

**10.2**

27 maggio 2009

[www.novell.com](http://www.novell.com)



## Note legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito ad alcun software e in modo specifico non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione di software Novell, vedere la [pagina Web sui servizi commerciali internazionali di Novell \(http://www.novell.com/info/exports/\)](http://www.novell.com/info/exports/). Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright © 2007-2009 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di recupero o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia incorporata nel prodotto descritto in questo documento. In particolare, senza limitazioni, questi diritti di proprietà intellettuale possono comprendere uno o più brevetti USA elencati nella [pagina Web relativa ai brevetti internazionali di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/patents/\)](http://www.novell.com/company/legal/patents/) e uno o più brevetti aggiuntivi o in corso di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Novell, Inc.  
404 Wyman Street, Suite 500  
Waltham, MA 02451  
USA  
[www.novell.com](http://www.novell.com)

*Documentazione online:* per accedere alla documentazione online più recente per questo e altri prodotti Novell, consultare la [pagina Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

## **Marchi di fabbrica di Novell**

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere [l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html\)](http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html).

## **Materiali di terze parti**

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.



# Sommario

<b>Informazioni sulla Guida</b>	<b>7</b>
<b>1 Panoramica</b>	<b>9</b>
<b>2 Stato</b>	<b>11</b>
2.1 Visualizzazione dello stato dell'agente . . . . .	11
2.2 Registrazione con una chiave . . . . .	11
<b>3 Norme</b>	<b>13</b>
3.1 Differenze tra norme assegnate all'utente e al dispositivo . . . . .	13
3.2 Visualizzazione delle norme . . . . .	13
<b>4 Pacchetti</b>	<b>15</b>
4.1 Differenze tra pacchetti e applicazioni . . . . .	15
4.2 Differenze tra i pacchetti assegnati all'utente e al dispositivo . . . . .	15
4.3 Accesso ai pacchetti . . . . .	15
4.3.1 Finestra di ZENworks . . . . .	15
4.3.2 ZENworks Explorer . . . . .	16
4.3.3 Icona di ZENworks . . . . .	17
4.4 Descrizione delle icone pacchetto . . . . .	18
4.5 Avvio di un pacchetto . . . . .	19
4.6 Posticipazione del download di un pacchetto . . . . .	19
4.7 Verifica di un pacchetto . . . . .	20
4.8 Visualizzazione delle proprietà di un pacchetto . . . . .	20
4.9 Disinstallazione di un pacchetto . . . . .	20
<b>5 Inventario</b>	<b>23</b>
5.1 A cosa servono le informazioni dell'inventario? . . . . .	23
5.2 Scansione del dispositivo . . . . .	23
5.3 Visualizzazione delle informazioni dell'inventario . . . . .	23
5.4 Compilazione di un modulo raccolta dati . . . . .	24
<b>6 Gestione remota</b>	<b>25</b>
6.1 Funzioni di Gestione remota . . . . .	25
6.2 Richiesta di una sessione di gestione remota . . . . .	25
6.3 Visualizzazione degli operatori remoti correntemente connessi . . . . .	26
6.4 Visualizzazione di una norma di gestione remota . . . . .	26
6.5 Utilizzo delle impostazioni di sicurezza . . . . .	26
<b>7 Registrazione</b>	<b>29</b>
7.1 Modifica del livello di gravità del logging . . . . .	29
7.2 Visualizzazione del file log locale . . . . .	29

<b>8</b>	<b>Ruoli satellite</b>	<b>31</b>
8.1	Informazioni generali sui ruoli satelliti . . . . .	31
8.2	Raccolta . . . . .	32
8.3	Sommario . . . . .	32
8.3.1	Visualizzazione delle informazioni sul punto di distribuzione . . . . .	33
8.3.2	Esportazione della cronologia accessi recenti . . . . .	34
8.3.3	Eliminazione della cronologia accessi recenti . . . . .	34
8.4	Immagini . . . . .	34
<b>9</b>	<b>Proxy Windows</b>	<b>37</b>
9.1	Visualizzazione dei risultati della rilevazione . . . . .	37
9.2	Visualizzazione dei risultati della distribuzione. . . . .	38
<b>10</b>	<b>Terminologia di ZENworks</b>	<b>39</b>
<b>A</b>	<b>Aggiornamenti della documentazione</b>	<b>41</b>
A.1	27 maggio 2009: SP2 (10.2) . . . . .	41

# Informazioni sulla Guida

Questa guida fornisce informazioni sull'agente Adaptive di Novell® ZENworks®, un componente di Novell ZENworks 10 Configuration Management SP2. Per ulteriori informazioni su ZENworks e sugli altri prodotti Novell, visitare il sito Web [www.novell.com](http://www.novell.com) (<http://www.novell.com/products/zenworks>).

Le informazioni della guida sono organizzate come segue:

- ♦ Capitolo 1, “Panoramica”, a pagina 9
- ♦ Capitolo 2, “Stato”, a pagina 11
- ♦ Capitolo 3, “Norme”, a pagina 13
- ♦ Capitolo 4, “Pacchetti”, a pagina 15
- ♦ Capitolo 5, “Inventario”, a pagina 23
- ♦ Capitolo 6, “Gestione remota”, a pagina 25
- ♦ Capitolo 7, “Registrazione”, a pagina 29
- ♦ Capitolo 8, “Ruoli satellite”, a pagina 31
- ♦ Capitolo 9, “Proxy Windows”, a pagina 37
- ♦ Capitolo 10, “Terminologia di ZENworks”, a pagina 39

## Destinatari

La presente guida è destinata agli utenti finali di ZENworks 10 Configuration Management (ovvero coloro che hanno installato l'agente Adaptive nei propri dispositivi).

## Feedback

È possibile inviare i propri commenti e suggerimenti relativi a questa guida e agli altri documenti forniti con questo prodotto. Utilizzare la funzione Commenti utente in fondo a ciascuna pagina della documentazione online oppure visitare il [sito relativo al feedback sulla documentazione di Novell](http://www.novell.com/documentation/feedback.html) (<http://www.novell.com/documentation/feedback.html>) e immettere i propri commenti.

## Documentazione aggiuntiva

ZENworks 10 Configuration Management è corredato di altra documentazione (nei formati sia PDF sia HTML) che è possibile utilizzare per ulteriori informazioni e implementare il prodotto. Per ulteriore documentazione, consultare la [documentazione relativa a ZENworks 10 Configuration Management](http://www.novell.com/documentation/zcm10/) (<http://www.novell.com/documentation/zcm10/>).

## Convenzioni della documentazione

Nella documentazione di Novell, il simbolo maggiore di (>) viene utilizzato per separare le azioni di uno stesso passo di procedura e gli elementi in un percorso di riferimenti incrociati.

Un simbolo di marchio di fabbrica (®, ™, ecc.) denota un marchio di fabbrica Novell. Un asterisco (\*) denota un marchio di fabbrica di terze parti.

Quando un nome di percorso può essere scritto con una barra rovesciata (\) per alcune piattaforme o con una barra (/) per altre piattaforme, verrà riportato con una barra rovesciata. Gli utenti di piattaforme che prevedono l'uso di barre, ad esempio Linux o UNIX, dovranno utilizzare questo carattere come richiesto dal software.



L'agente Adaptive di ZENworks® costituisce parte del software Novell® ZENworks 10 Configuration Management che consente all'amministratore di gestire i **dispositivi** in rete. L'agente Adaptive di ZENworks, in genere denominato semplicemente agente Adaptive, include servizi che consentono all'amministratore di effettuare le seguenti operazioni senza visitare i singoli dispositivi:

- ♦ Gestire le norme che determinano il comportamento del dispositivo.
- ♦ Distribuire software, patch e altri file al dispositivo.
- ♦ Eseguire l'inventario dell'hardware e del software del dispositivo.
- ♦ Accedere al dispositivo da un'ubicazione remota per identificare e risolvere i problemi hardware e software.

L'amministratore può anche scegliere di utilizzare il dispositivo come:

- ♦ Un **satellite**, che esegue alcuni ruoli del server primario ZENworks, per ridurre al minimo il traffico WAN nel sistema ZENworks. Tra i suddetti ruoli sono inclusi la **raccolta**, il **contenuto** e l'**imaging**.
- ♦ Un proxy Windows, che esegue i task di rilevazione e di distribuzione basati su Windows, impossibili da eseguire da un server primario ZENworks Linux.

Ciascuno di questi servizi viene fornito mediante l'uso di moduli che possono essere collegati all'agente Adaptive. I moduli di default inclusi nell'agente Adaptive sono **Norme**, **Pacchetti**, **Inventario**, **Gestione remota**, **Proxy Windows** e **Satellite**.


In base ai servizi implementati dall'amministratore, è possibile che uno o più moduli non siano attivi sul dispositivo. Ad esempio, se l'amministratore non intende accedere da remoto alla workstation, è possibile che il modulo di gestione remota non sia installato sul dispositivo. Di conseguenza, la scheda Gestione remota non viene visualizzata nella pagina dell'agente Adaptive di ZENworks sul dispositivo.

Questa guida fornisce informazioni su tutti i moduli di default. Per visualizzare i moduli attivi sul dispositivo, vedere **Capitolo 2, "Stato", a pagina 11**.



L'agente Adaptive di ZENworks® fornisce informazioni sullo stato; ad esempio sull'ultima volta che ha contattato il server ZENworks e se i moduli agente sono in esecuzione o meno.

## 2.1 Visualizzazione dello stato dell'agente

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro fare clic su *Stato*.


Campo Stato	Descrizione
<i>Indirizzo del dispositivo</i>	Indirizzo IP del <b>dispositivo</b> .
<i>Nome del dispositivo</i>	Nome computer assegnato al dispositivo.
<i>Stato dispositivo</i>	Stato del dispositivo: gestito, non gestito, disattivato o sconosciuto. Viene visualizzato sconosciuto solo se si verifica un errore.
<i>Ultimo contatto con il server</i>	Indica l'ultima volta che l'agente Adaptive ha contattato il server specificato nel campo <i>DNS server</i> .
<i>Contatto successivo con il server</i>	Indica l'ora successiva in cui l'agente Adaptive contatterà (o sarà contattato) dal server ZENworks.
<i>Utente principale</i>	L'utilizzatore più frequente del dispositivo. La frequenza viene determinata in base al numero di login, alla durata del collegamento o al tipo di utente. Il metodo usato per calcolare l'utente principale viene determinato dall'amministratore.
<i>Versione agente Adaptive di ZENworks</i>	Versione dell'agente Adaptive di ZENworks.
<i>Zona di gestione</i>	Nome della zona di gestione di ZENworks® in cui è ubicato il dispositivo.
<i>DNS server</i>	Nome DNS del server ZENworks con cui l'agente Adaptive del dispositivo comunica per l'invio e la ricezione di contenuto e informazioni ZENworks.
<i>Indirizzo server</i>	Indirizzo IP del server ZENworks specificato nel campo <i>DNS server</i> .
<i>Chiavi di registrazione</i>	Stringhe alfanumeriche fornite durante la registrazione del dispositivo nella zona di gestione. Le chiavi di registrazione, definite dall'amministratore aiutano a stabilire le assegnazioni di pacchetti e norme.
<i>Stato agente</i>	Stato e versione dei moduli Agente.

## 2.2 Registrazione con una chiave

Per poter gestire un **dispositivo** tramite Gestione della configurazione di ZENworks®, è necessario registrarlo nella zona di gestione. Per semplificare il processo, è possibile chiedere all'amministratore di creare chiavi di registrazione. Una chiave di registrazione è una stringa

alfanumerica che viene specificata facoltativamente all'agente Adaptive di ZENworks durante la registrazione del dispositivo per l'assegnazione automatica di pacchetti e norme associate alla chiave.

L'amministratore può fornire una chiave e chiedere all'utente di registrare (o annullare la registrazione) del dispositivo. A tale scopo:

- 1** Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2** Nel riquadro di navigazione sinistro fare clic su *Stato*.
- 3** Immettere la chiave di registrazione nel campo *Chiavi di registrazione*, quindi fare clic su *Registra*.

L'agente Adaptive registra il dispositivo utilizzando la chiave specificata.

Le chiavi di registrazione sono cumulative, vale a dire che quando si effettua la registrazione con più di una chiave, il dispositivo riceve i pacchetti, le norme e le assegnazioni di gruppi associati a ciascuna chiave. Ciascuna chiave utilizzata per la registrazione viene aggiunta all'elenco per futuro riferimento.

Se si aggiunge una chiave di registrazione a un dispositivo già registrato nella zona di gestione con un'altra chiave ed entrambe le chiavi specificano una cartella per il dispositivo, la nuova chiave non consente di spostare il dispositivo nella cartella da essa specificata.


Per spostare un dispositivo in un'altra cartella, in ZCC, fare clic sulla scheda *Dispositivi*, fare clic su *Server* o *Workstation*, selezionare la casella di controllo accanto al dispositivo da spostare, fare clic su *Modifica*, *Sposta* e sulla cartella desiderata, quindi fare clic su *OK*. Se si sposta un dispositivo utilizzando ZCC, le assegnazioni del dispositivo esistenti vengono mantenute. È inoltre possibile annullare la registrazione e registrare il dispositivo, ma in tal caso le assegnazioni del dispositivo vengono rimosse.

L'agente Adaptive di ZENworks® applica le norme definite dall'amministratore. Le norme sono regole che controllano numerose impostazioni di configurazione hardware e software. Ad esempio l'amministratore può creare norme che controllano le funzionalità dell'agente Adaptive usate, i segnalibri disponibili nel browser, le stampanti accessibili, la protezione e le impostazioni di configurazione di sistema per il **dispositivo**.

Non è possibile modificare le norme applicate dall'amministratore. Tuttavia, è utile comprendere le differenze tra le norme assegnate all'utente e quelle assegnate al dispositivo e vedere in che modo vengono applicate.

## 3.1 Differenze tra norme assegnate all'utente e al dispositivo


Le norme possono essere assegnate all'utente o al **dispositivo**. Le norme assegnate all'utente vengono definite norme assegnate all'utente, mentre le norme assegnate al dispositivo vengono definite norme assegnate al dispositivo.

L'agente Adaptive di ZENworks attua le norme assegnate all'utente solo dopo aver eseguito il login alla directory utente (Microsoft® Active Directory\* o Novell® eDirectory™). Se non si è ancora effettuato il login, è possibile effettuare questa operazione tramite la schermata di login di Gestione della configurazione di ZENworks. Per eseguire questa operazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona  nell'area di notifica, quindi fare clic su *Login*.

L'agente Adaptive attua sempre le norme assegnate al dispositivo indipendentemente dal fatto che l'utente sia connesso o meno. Quindi, le norme assegnate al dispositivo vengono attuate per tutti gli utenti del dispositivo.

## 3.2 Visualizzazione delle norme

Per visualizzare le norme assegnate a un utente e dispositivo:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro fare clic su *Norme*.



Le applicazioni software e altri file vengono distribuiti al **dispositivo** sotto forma di pacchetti. Un pacchetto contiene tutti i contenuti (file, ecc.) e le istruzioni (modifiche del Registro di sistema, informazioni sui collegamenti, ecc.) necessari per installare il software sul dispositivo.


## 4.1 Differenze tra pacchetti e applicazioni

I pacchetti sono diversi dalle applicazioni standard come Windows\* Notepad, già residenti sul **dispositivo**. Quando si seleziona un pacchetto con un doppio clic del mouse per avviarlo, è possibile che l'agente Adaptive di ZENworks® esegua una serie di task di distribuzione prima di avviare l'applicazione, ad esempio l'installazione dei file dell'applicazione, l'esecuzione di script, la modifica di determinati file INI del registro di sistema del dispositivo o delle variabili di ambiente. Questi task vengono tutti configurati dall'amministratore per verificare che l'applicazione venga eseguita correttamente sul dispositivo.

In alcuni casi è possibile che l'icona di un pacchetto venga visualizzata in grigio. Ciò indica che il dispositivo non soddisfa i requisiti definiti dall'amministratore per l'applicazione o che il pacchetto non è pianificato per essere disponibile. L'agente Adaptive distribuisce l'applicazione al dispositivo solo quando i requisiti vengono soddisfatti o se la pianificazione è appropriata.

## 4.2 Differenze tra i pacchetti assegnati all'utente e al dispositivo

I pacchetti visualizzati sul **dispositivo** possono essere assegnati all'utente o al dispositivo. I pacchetti assegnati all'utente sono chiamati pacchetti assegnati all'utente, mentre i pacchetti assegnati al dispositivo sono chiamati pacchetti assegnati al dispositivo.

L'agente Adaptive di ZENworks visualizza i pacchetti assegnati all'utente solo se si esegue il login alla directory utente (Microsoft\* Active Directory\* o Novell® eDirectory™). Se non si è ancora effettuato il login, è possibile effettuare questa operazione tramite la schermata di login di Gestione della configurazione di ZENworks. Per eseguire questa operazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona  nell'area di notifica, quindi fare clic su *Login*.

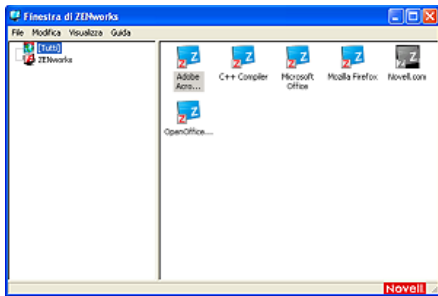
L'agente Adaptive visualizza sempre i pacchetti assegnati al dispositivo indipendentemente dal fatto che l'utente sia connesso o meno. I pacchetti assegnati al dispositivo possono essere avviati da chiunque utilizzi il dispositivo.

## 4.3 Accesso ai pacchetti

L'agente Adaptive di ZENworks® fornisce tre modi per accedere ai pacchetti assegnati all'utente: la finestra ZENworks, ZENworks Explorer e l'icona ZENworks.

### 4.3.1 Finestra di ZENworks

La finestra di ZENworks è una finestra indipendente che è possibile avviare dal menu Start (*menu Start > Programmi > Novell ZENworks > ZENworks Application Window*).



Il riquadro sinistro della finestra di ZENworks visualizza quanto segue:

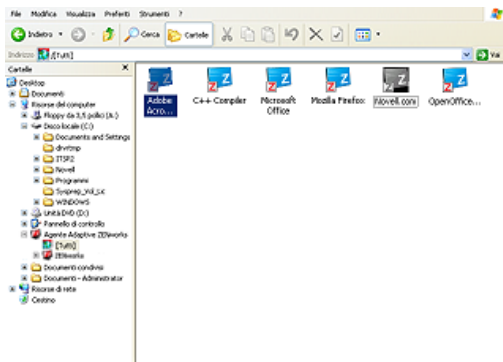
- ♦ **Cartella [Tutto]:** contiene tutti i pacchetti distribuiti all'utente, indipendentemente dalla cartella in cui sono ubicati.
- ♦ **Cartella ZENworks:** contiene tutti i pacchetti che non sono stati assegnati a una cartella diversa. La cartella ZENworks è la cartella di default per i pacchetti. Tuttavia, l'amministratore può anche creare ulteriori cartelle in cui organizzare i pacchetti e perfino rinominare la cartella ZENworks.

Quando si seleziona una cartella nel riquadro sinistro, il riquadro destro visualizza i pacchetti contenuti nella cartella. È possibile effettuare le seguenti operazioni:

- ♦ Installare un pacchetto o avviare un'applicazione per un pacchetto già installato.
- ♦ Visualizzare le proprietà di un pacchetto. Le proprietà comprendono una descrizione del pacchetto, informazioni sulle persone da contattare per assistenza sul pacchetto, indicazioni sulle volte in cui il pacchetto è disponibile per l'uso e i requisiti di sistema definiti per il pacchetto.
- ♦ Riparare un'applicazione installata.
- ♦ Disinstallare un'applicazione. Questa è una funzione gestita dall'amministratore ed è quindi possibile che non sia abilitata.

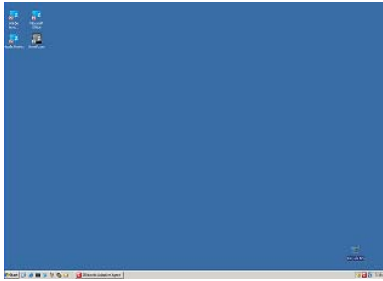
### 4.3.2 ZENworks Explorer

ZENworks Explorer è un'estensione di Windows\* Explorer che permette di visualizzare i pacchetti in Esplora risorse, sul desktop, nel menu Start, sulla barra degli strumenti Avvio veloce e nell'area di notifica. La seguente figura mostra i pacchetti visualizzati in Esplora risorse.




La seguente figura mostra i pacchetti visualizzati sul desktop.

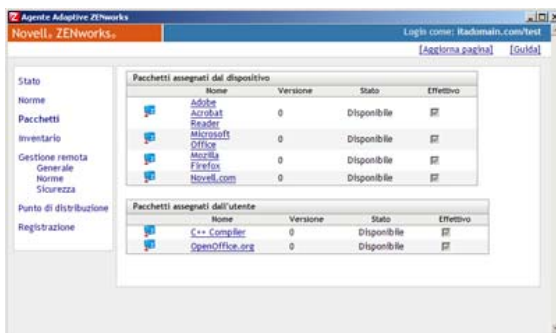




In ZENworks Explorer è possibile eseguire gli stessi tipi di task disponibili nella finestra di ZENworks.

### 4.3.3 Icona di ZENworks

L'icona di ZENworks  è ubicata nell'area di notifica di Windows. Facendo doppio clic sull'icona, è possibile visualizzare le proprietà dell'agente Adaptive di ZENworks. Il collegamento Pacchetti, ubicato nel riquadro di navigazione sinistro, permette di visualizzare i pacchetti assegnati all'utente e al **dispositivo**.




L'elenco dei pacchetti comprende le seguenti informazioni:

- ♦ **Nome:** visualizza il nome del pacchetto. È possibile fare clic sul nome per visualizzare le proprietà del pacchetto, incluse alcune informazioni quali la versione, le ubicazioni della cartella e dell'icona, i contatti da chiamare per richiedere assistenza e la pianificazione orari. In base alla configurazione delle pianificazioni dei pacchetti nel Centro di controllo ZENworks, la pianificazione degli orari è la seguente:



Pianificazione disponibilità	Dettagli
Nessuna pianificazione / Default	Non è stata configurata nessuna pianificazione per il pacchetto
Evento specifico	Esegue l'azione pianificata quando viene attivato un evento specificato come il login utente, il logout utente o l'avvio dispositivo
Relativo	Esegue l'azione pianificata relativa a un numero di giorni, ore e minuti specificato a partire dall'aggiornamento del dispositivo
Quotidiano	Esegue l'azione pianificata quotidianamente all'ora specificata
Settimanale	Esegue l'azione pianificata nel giorno della settimana selezionato





Pianificazione disponibilità	Dettagli
Mensile	Esegue l'azione pianificata nel giorno del mese selezionato
Annuale	Esegue l'azione pianificata nel giorno dell'anno selezionato
Data e ora specifiche	Esegue l'azione pianificata una volta nel giorno e all'ora specificati
Intervallo di tempo specifico	Esegue ripetutamente l'azione pianificata ogni xxx mesi, settimane, giorni, ore e/o minuti dall'ora di inizio
Aggiornamento	Esegue l'azione pianificata all'aggiornamento del dispositivo
Sempre	L'azione pianificata è sempre attiva
Data specifica	Esegue l'azione pianificata nel giorno specificato
Intervallo di giorni	Esegue l'azione pianificata nell'intervallo di tempo specificato




- ♦ **Stato:** visualizza lo stato di installazione del pacchetto.
- ♦ **Effettivo:** indica se il pacchetto può essere usato o meno sul dispositivo. Se si seleziona *Effettivo*, significa che il pacchetto soddisfa tutti i requisiti di sistema e le limitazioni della pianificazione da usare. È possibile fare clic sull'icona del pacchetto  per avviare il pacchetto.

Se la casella non è selezionata, il dispositivo non può essere usato. Per scoprire il motivo, è possibile fare clic sul nome del pacchetto e visualizzare i requisiti di sistema e le proprietà della pianificazione.

## 4.4 Descrizione delle icone pacchetto

Le icone dei pacchetti cambiano a seconda dello stato corrente del pacchetto. Nella seguente tabella sono illustrate le icone dei pacchetti che utilizzano per default lo sfondo azzurro. L'amministratore può scegliere di utilizzare un'icona con un altro sfondo. Le icone relative allo stato, quali  e , rimangono tuttavia sempre uguali.

Icona	Stato
	Disponibile. È possibile avviare il pacchetto.
	Non disponibile. Il pacchetto non può essere avviato. Il <b>dispositivo</b> non soddisfa i requisiti di sistema definiti per il pacchetto oppure il pacchetto non è pianificato per essere disponibile.
	Download in corso. È in corso il download del pacchetto dall'ubicazione di rete in cui è stato memorizzato.
	Installazione. È in corso l'installazione del pacchetto sul dispositivo.

Icona	Stato
	Esecuzione. Il pacchetto è in esecuzione.
	Disinstallazione. È in corso la rimozione del pacchetto dal dispositivo.
	Non installato. Non è stato possibile installare il pacchetto. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona, quindi fare clic su <i>Verifica</i> per riparare il pacchetto.


## 4.5 Avvio di un pacchetto

Per default l'agente Adaptive di ZENworks® distribuisce (effettua il download e installa) un pacchetto sul **dispositivo** solo dopo il primo avvio. Il processo di distribuzione può includere l'installazione dei file del pacchetto, l'esecuzione di script e la modifica del registro di sistema, dei file INI specifici o delle variabili di ambiente. Oppure, il processo può includere solo un collegamento al file eseguibile dell'applicazione sul dispositivo locale o sul server di rete.

Per avviare un pacchetto:

- 1 Accedere al pacchetto in una delle seguenti ubicazioni:

**Finestra di ZENworks:** nel menu *Start*, fare clic su *Programmi > Novell ZENworks > ZENworks Application Window*.

**ZENworks Explorer:** aprire *Esplora risorse di Windows\** e cercare la voce  agente Adaptive di ZENworks. A seconda di come l'amministratore di ZENworks ha configurato il pacchetto, è possibile che l'icona del pacchetto venga visualizzata anche sul desktop, nel menu *Start*, sulla barra degli strumenti *Avvio veloce* o nell'area di notifica.

- 2 Fare doppio clic sull'icona del pacchetto.

Se il pacchetto include un'azione *Installa MSI* o *Installa MSI in rete*, è possibile che venga richiesto di immettere la password al momento dell'avvio del pacchetto sul dispositivo. Per avviare il pacchetto, è necessario eseguire il login al dispositivo utilizzando un account utente con una password configurata.


## 4.6 Posticipazione del download di un pacchetto

Se dopo l'avvio viene avviato il download del pacchetto e si ha l'esigenza di interromperlo, è possibile posticipare l'operazione ed eseguirla in seguito. Quando si riprende il download, questo continua dal punto in cui è stato interrotto.

Per posticipare il download di un pacchetto:

- 1 Accedere al pacchetto in una delle seguenti ubicazioni:

**Finestra di ZENworks:** nel menu *Start*, fare clic su *Programmi > Novell ZENworks > ZENworks Application Window*.

**ZENworks Explorer:** aprire Esplora risorse di Windows e cercare la voce  Agente Adaptive di ZENworks®. A seconda di come l'amministratore di ZENworks ha configurato il pacchetto, è possibile che l'icona del pacchetto venga visualizzata anche sul desktop, nel menu Start, sulla barra degli strumenti Avvio veloce o nell'area di notifica.

- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona, quindi fare clic su *Posticipa*.


## 4.7 Verifica di un pacchetto

Se una delle applicazioni installate non funziona correttamente o si ritiene che non sia aggiornata, è possibile controllare che le informazioni del pacchetto dell'applicazione siano corrette. Se le informazioni non sono corrette, l'agente Adaptive di ZENworks reinstalla il pacchetto sulla workstation.

Per verificare un pacchetto:

- 1 Accedere al pacchetto in una delle seguenti ubicazioni:

**Finestra di ZENworks:** nel menu *Start*, fare clic su *Programmi > Novell ZENworks > ZENworks Application Window*.

**ZENworks Explorer:** aprire Esplora risorse di Windows\* e cercare la voce  Agente Adaptive di ZENworks®. A seconda di come l'amministratore di ZENworks ha configurato il pacchetto, è possibile che l'icona del pacchetto venga visualizzata anche sul desktop, nel menu Start, sulla barra degli strumenti Avvio veloce o nell'area di notifica.

- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona, quindi fare clic su *Verifica*.


## 4.8 Visualizzazione delle proprietà di un pacchetto

È possibile visualizzare le proprietà di un pacchetto, come il numero di versione, lo stato di installazione corrente e i contatti per assistenza. Inoltre, se il pacchetto non è disponibile, è possibile vedere se non è disponibile a causa di un problema di requisiti di sistema o delle limitazioni della pianificazione.

Per visualizzare le proprietà di un pacchetto:

- 1 Accedere al pacchetto in una delle seguenti ubicazioni:

**Finestra di ZENworks:** nel menu *Start*, fare clic su *Programmi > Novell ZENworks > ZENworks Application Window*.

**ZENworks Explorer:** aprire Esplora risorse di Windows\* e cercare la voce  Agente Adaptive di ZENworks®. A seconda di come l'amministratore di ZENworks ha configurato il pacchetto, è possibile che l'icona del pacchetto venga visualizzata anche sul desktop, nel menu Start, sulla barra degli strumenti Avvio veloce o nell'area di notifica.

- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona, quindi fare clic su *Proprietà*.

## 4.9 Disinstallazione di un pacchetto

La disinstallazione è una funzione gestita dall'amministratore. Per default la disinstallazione non è abilitata, il che significa che è possibile disinstallare solo i pacchetti se la funzione è stata abilitata dall'amministratore. La disinstallazione è abilitata per pacchetto. A seconda di ciò che viene abilitato dall'amministratore, è probabile che non sia possibile disinstallare tutti i pacchetti.


Quando si disinstalla un pacchetto, l'agente Adaptive di ZENworks® rimuove tutti i file dal **dispositivo** e annulla tutte le impostazioni di configurazione apportate al dispositivo durante l'installazione del pacchetto. Vengono rimossi solo i file che l'agente Adaptive installa specificatamente per il pacchetto. Ad esempio l'agente Adaptive non rimuove nessuno dei file condivisi (ossia i file usati da un'altra applicazione) o i file creati dall'utente come i documenti di testo o i fogli di calcolo.

Dopo la disinstallazione del pacchetto, l'icona del pacchetto rimane sul dispositivo. In questo modo è possibile installare nuovamente il pacchetto secondo necessità.

Per disinstallare un pacchetto:

- 1 Accedere al pacchetto in una delle seguenti ubicazioni:

**Finestra di ZENworks:** nel menu *Start*, fare clic su *Programmi > Novell ZENworks > ZENworks Application Window*.

**ZENworks Explorer:** aprire Esplora risorse di Windows\* e cercare la voce  Agente Adaptive di ZENworks®. A seconda di come l'amministratore di ZENworks ha configurato il pacchetto, è possibile che l'icona del pacchetto venga visualizzata anche sul desktop, nel menu Start, sulla barra degli strumenti Avvio veloce o nell'area di notifica.

- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona, quindi fare clic su *Disinstalla*.



L'agente Adaptive di ZENworks® ricerca le informazioni sul software e l'hardware sul **dispositivo**. Queste informazioni possono essere visualizzate sia dall'utente che dall'amministratore.

## 5.1 A cosa servono le informazioni dell'inventario?

L'inventario software e hardware acquisito dal **dispositivo** può essere usato in molti modi. Le informazioni sull'hardware, ad esempio, possono essere usate dall'amministratore per stabilire se il dispositivo soddisfa o meno i requisiti per il pacchetto usato. Le informazioni sul software possono invece essere usate per verificare che il dispositivo soddisfi gli standard di conformità software della società.


È inoltre possibile usare le informazioni dell'inventario per ricercare rapidamente informazioni sul dispositivo; ad esempio il numero di tag risorse, l'indirizzo IP, la memoria totale e lo spazio libero su disco. È possibile visualizzare informazioni dettagliate sull'hardware come il nome del produttore e il modello dei dischi rigidi, delle unità disco e della scheda video. È possibile anche visualizzare informazioni dettagliate sul software come gli hot fix e le patch di Windows\* installati e i numeri di versione e le ubicazioni dei prodotti software installati.

## 5.2 Scansione del dispositivo

Se l'amministratore non ha disabilitato la pianificazione della scansione dell'inventario, l'agente Adaptive di ZENworks® effettua regolarmente la scansione dell'inventario sul **dispositivo**. La pianificazione viene impostata dall'amministratore. Per default la pianificazione viene effettuata il primo giorno di tutti i mesi.

È possibile anche avviare la scansione dell'inventario sul dispositivo a meno che tale funzione non sia stata disabilitata dall'amministratore.

Per avviare una scansione:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro fare clic su *Inventario*.
- 3 Fare clic su *Esegui scansione ora*.


Non viene visualizzata alcuna indicazione sulla scansione in esecuzione. Tuttavia, quando si aggiorna la pagina Inventario, se nel campo *Ultima scansione* sono visualizzate la data e l'ora della scansione significa che questa è stata eseguita. Per visualizzare i risultati della scansione, fare clic su *Visualizza dettagli inventario*.

## 5.3 Visualizzazione delle informazioni dell'inventario

È possibile usare le informazioni dell'inventario per ricercare rapidamente dettagli sul **dispositivo**; ad esempio il numero di tag risorse, l'indirizzo IP, la memoria totale e lo spazio libero su disco. È possibile visualizzare informazioni dettagliate sull'hardware come il nome del produttore e il


modello dei dischi rigidi, delle unità disco e della scheda video. È possibile anche visualizzare informazioni dettagliate sul software come gli hot fix e le patch di Windows\* installati e i numeri di versione e le ubicazioni dei prodotti software installati.

Per visualizzare le informazioni dell'inventario:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro fare clic su *Inventario*.
- 3 Fare clic su *Visualizza dettagli inventario*.

## 5.4 Compilazione di un modulo raccolta dati

Oltre a pianificare le scansioni regolari del **dispositivo**, l'amministratore può anche creare un modulo di raccolta dati per raccogliere ulteriori informazioni sull'utente. Le informazioni richieste nel modulo di raccolta dati vengono specificate dall'amministratore.

Il modulo di raccolta dati viene visualizzato sotto forma di finestra di dialogo sul desktop e rimane visualizzato finché non viene inviato dall'utente. Inoltre, facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona  nell'area di notifica, l'amministratore può configurare l'agente Adaptive di ZENworks® in modo che visualizzi il modulo come opzione. In questo caso l'opzione rimane anche dopo l'invio del modulo ed è possibile inviare nuovamente il modulo nel caso in cui cambino alcune delle informazioni richieste.



L'agente Adaptive di ZENworks® consente di gestire il **dispositivo** da un'ubicazione remota. Ciò consente all'amministratore e al personale dell'Help desk di accedere o controllare remotamente il dispositivo per risolvere eventuali problemi.

---

**Nota:** se il dispositivo è collegato attraverso una connessione al desktop remoto, la scheda *Gestione remota* non viene visualizzata nella pagina dell'agente Adaptive di ZENworks sul dispositivo in quanto la gestione remota delle sessioni del terminale non è supportata.

---

## 6.1 Funzioni di Gestione remota

Zenworks® Adaptive Agent consente di effettuare le seguenti operazioni di gestione remota:


- ♦ **Controllo remoto:** consente a un operatore remoto (come l'amministratore o un operatore dell'Help desk) di controllare il **dispositivo**.
- ♦ **Visualizzazione remota:** consente a un operatore remoto di visualizzare il dispositivo. Questa è una modalità di sola visualizzazione, quindi non consente all'operatore di effettuare operazioni sul dispositivo.
- ♦ **Diagnostica remota:** consente a un operatore remoto di eseguire strumenti amministrativi specifici (come l'Editor del registro, la Gestione del computer e i Servizi) a scopo diagnostico.
- ♦ **Trasferimento file:** consente a un operatore remoto di trasferire file a/da un dispositivo.
- ♦ **Esecuzione remota:** consente a un operatore remoto di eseguire file eseguibili sul dispositivo.

È possibile effettuare solo le operazioni specificatamente abilitate dall'amministratore. Per informazioni su come visualizzare le operazioni disponibili, consultare **Visualizzazione di una norma di gestione remota**.

## 6.2 Richiesta di una sessione di gestione remota

In alcuni casi può essere necessario richiedere una sessione di Gestione remota con un operatore remoto, oppure può accadere che un operatore remoto richieda l'avvio di una sessione.

Per richiedere una sessione:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro individuare l'intestazione *Gestione remota*, quindi fare clic su *Generale*.
- 3 Fare clic su *Richiedi sessione di gestione remota* per visualizzare la finestra di dialogo Richiedi sessione.

L'opzione di richiesta di una sessione di Gestione remota è gestita dall'amministratore, quindi è possibile che questa opzione sia disabilitata, soprattutto se l'azienda o il reparto non dispone di personale di assistenza in grado di fungere da operatori remoti. L'opzione è disabilitata se *Richiesta sessione di gestione remota* non è visualizzata come collegamento.


- 4 Nell'elenco *Operatori remoti in ascolto* selezionare l'operatore remoto con cui aprire la sessione remota.

oppure

Se l'operatore remoto non è incluso nell'elenco, immettere le relative informazioni sulla connessione nei campi *Richiesta connessione*.

- 5 Nel campo *Operazione* selezionare il tipo di operazione (Controllo remoto, Visualizzazione remota, Diagnostica remota, Trasferimento file o Esecuzione remota) da aprire. Per informazioni sulle singole operazioni, consultare **Funzioni di Gestione remota**.
- 6 Fare clic su *Richiedi* per avviare la sessione.

## 6.3 Visualizzazione degli operatori remoti correntemente connessi


- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro individuare l'intestazione *Gestione remota*, quindi fare clic su *Generale*.
- 3 Fare clic su *Elenco operatori remoti connessi* per visualizzare la finestra di dialogo Richiedi operatori.

L'opzione di visualizzazione degli operatori remoti connessi è gestita dall'amministratore. L'opzione è disabilitata se *Elenco operatori remoti connessi* non è visualizzata come collegamento.

## 6.4 Visualizzazione di una norma di gestione remota

Le operazioni di Gestione remota abilitate sul dispositivo e le impostazioni applicate a tali operazioni vengono gestite dall'amministratore tramite l'uso di una norma di gestione remota.

È possibile visualizzare le impostazioni della norma, ma non modificarle. Per visualizzare le impostazioni:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro individuare l'intestazione *Gestione remota*, quindi fare clic su *Norma*.
- 3 Nell'elenco *Categoria* selezionare la categoria di norma che si desidera visualizzare: generale, Controllo remoto, Visualizzazione remota, Esecuzione remota, Trasferimento file, Diagnostica remota o Sicurezza.

## 6.5 Utilizzo delle impostazioni di sicurezza

Le impostazioni relative alla sicurezza delle gestioni remote consentono di controllare la password necessaria per eseguire operazioni remote sul dispositivo, riattivare le operazioni dopo una sospensione a causa del rilevamento di un intruso, visualizzare le informazioni sulle operazioni di gestione remota eseguite sul dispositivo e visualizzare le informazioni sul certificato firmato automaticamente utilizzato per le operazioni remote.

Le impostazioni di protezione sono controllate dall'amministratore e possono non essere disponibili per l'utente.

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.

2 Nel riquadro di navigazione sinistro individuare l'intestazione *Gestione remota*, quindi fare clic su *Sicurezza*.

3 Fare clic sull'impostazione di sicurezza che si desidera utilizzare.

**Imposta password:** è possibile impostare la password solo se l'opzione *Consenti a utente di impostare la password sul dispositivo gestito* è abilitata per il dispositivo gestito. Esistono due tipi di password:

- ♦ **Password di ZENworks®:** questa password viene utilizzata nell'autenticazione basata su password ZENworks. L'ID può avere una lunghezza massima di 255 caratteri.
- ♦ **Password VNC:** questa password viene utilizzata nell'autenticazione basata su password VNC. L'ID può avere una lunghezza massima di 8 caratteri.

È consigliabile utilizzare l'autenticazione basata su password ZENworks perché più sicura rispetto a quella basata su VNC. Utilizzare l'autenticazione basata su password VNC per interagire con i visualizzatori VNC open source.

**Elimina password:** consente di eliminare la password selezionata.

**Abilita accettazione connessioni se bloccato per rilevamento intruso:** dopo un determinato numero di tentativi di login dell'operatore remoto non riusciti (5 di default) le connessioni remote vengono disabilite. Le connessioni vengono automaticamente consentite di nuovo dopo un intervallo specifico (10 minuti di default). È tuttavia possibile fare clic su questa opzione per abilitarle manualmente.

**Visualizza informazioni di revisione:** consente di visualizzare le seguenti informazioni per le operazioni remote eseguite sul dispositivo.

Campo	Descrizione
<i>Utente di ZENworks</i>	Nome dell'utente ZENworks connesso quando viene eseguita l'operazione remota.
<i>Operatore remoto</i>	Nome dell'operatore remoto che ha eseguito l'operazione.
<i>Console computer</i>	Nome del dispositivo da cui viene eseguita l'operazione remota.
<i>IP console</i>	IP del dispositivo da cui viene eseguita l'operazione remota.
<i>Operazione</i>	Tipo di operazione eseguita: controllo remoto, Esecuzione remota, Visualizzazione remota, Diagnostica remota, Trasferimento file o Sicurezza.
<i>Ora di inizio</i>	Ora di inizio dell'operazione remota.
<i>Ora di fine</i>	Ora di fine dell'operazione remota.
<i>Stato</i>	Stato dell'operazione remota: Operazione riuscita, In esecuzione, Errore.

**Visualizza impronta digitale:** consente di visualizzare l'impronta digitale per il certificato del dispositivo firmato automaticamente. Per eseguire un'operazione remota sul dispositivo, potrebbe venire chiesto dall'operatore remoto di immettere l'impronta digitale allo scopo di convalidare le credenziali del dispositivo.




Quando si eseguono task sul **dispositivo**, l'agente Adaptive di ZENworks® genera messaggi per tener traccia delle proprie attività. A ciascun messaggio viene assegnato un livello di sicurezza: informazione, avviso, errore o debug.

## 7.1 Modifica del livello di gravità del logging

Per default l'amministratore controlla i livelli di gravità registrati nel file log locale. Il campo *La gravità gestita per il dispositivo* contiene il livello di gravità effettivo registrato. È possibile impostare tale livello per tutta la zona ZENworks oppure per un singolo dispositivo. Se l'amministratore ha l'esigenza di risolvere un problema dell'agente Adaptive di ZENworks® sul **dispositivo**, è possibile che chieda all'utente di modificare l'impostazione della gravità in modo da registrare ulteriori informazioni. Negli altri casi non è generalmente necessario modificare le impostazioni relative alla gravità.

Per modificare il livello di gravità:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nella barra delle applicazioni.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro, fare clic su *Logging*.
- 3 Nel campo *Registra i messaggi se le gravità* è selezionare una delle seguenti opzioni:
  - ♦ **Livello Gestito:** imposta il livello di gravità della registrazione al livello definito dall'amministratore nella zona ZENworks, dove *livello* rappresenta il livello (Informazioni, Avviso, Errore e Debug).
  - ♦ **Errore:** registra solo i messaggi di errore. I messaggi di errore vengono generati in tutti i casi in cui l'agente Adaptive non è in grado di eseguire il task richiesto.
  - ♦ **Avvertenze e voci prec.:** registra gli avvisi e i messaggi di errore. Gli avvisi vengono generati tutte le volte che l'agente Adaptive rileva un problema che può impedire l'esecuzione del task.
  - ♦ **Informazioni e oltre:** registra i messaggi informativi, gli avvisi e i messaggi di errore. I messaggi informativi vengono generati quando l'agente Adaptive esegue un task normale.
  - ♦ **Debug:** registra tutti i messaggi disponibili per abilitare il tracciamento di debug di un problema. Questo livello incrementa significativamente le dimensioni del file log e deve essere usato solo se specificatamente richiesto dall'amministratore.
- 4 Fare clic su *Imposta* per applicare il nuovo livello di gravità.

## 7.2 Visualizzazione del file log locale

Il file di log locale, `zmd-messages.log`, è memorizzato nella directory `programmi\novell\zenworks\logs\localstore` della cartella radice dell'unità di sistema (ad esempio, `c:\programmi\novell\zenworks\logs\localstore\zmd-messages.log`). Il file può essere visualizzato tramite un editor di testo.

Ciascuna voce del file contiene più campi. Ciascun campo inizia con [ e termina con ]. Ad esempio [ERRORE]. I campi sono descritti nella seguente tabella.

<b>Numero campo</b>	<b>Esempio</b>	<b>Descrizione</b>
1	ERROR	Livello di gravità. I valori possibili sono ERRORE, AVVISO, MESSAGGIO INFORMATIVO e DEBUG.
2	3/14/2007 4:21:35 PM	Data e ora in cui è stato generato il messaggio.
3	JSmith	Il nome utente.
4	PolicyManager	Modulo agente Adaptive che ha generato il messaggio.
5	Norma di configurazione di Launcher	ID assegnato al messaggio.
6	PolicyModule: Registrazione eventi.	Il messaggio.
7		Informazioni aggiuntive. Questo campo è generalmente vuoto.
8	workstation1	Qualsiasi oggetto correlato al messaggio.

Un dispositivo Windows o Linux con ruoli satellite è in grado di eseguire determinati ruoli normalmente eseguiti da un server primario di ZENworks®. Qualsiasi dispositivo Windows gestito (server o workstation) può eseguire ruoli satellite. Un dispositivo Linux non gestito (server o workstation) può eseguire ruoli satellite. Quando un amministratore configura il dispositivo, l'amministratore specifica i ruoli eseguibili. I ruoli satellite consentono di minimizzare il traffico WAN nel sistema ZENworks.

Tra i ruoli satellite vi sono i seguenti:

- ♦ **Raccolta:** per migliorare l'accesso roll-up alle informazioni per un gruppo di dispositivi e minimizzare il traffico verso il server primario di ZENworks che ospita il relativo database, l'amministratore di ZENworks può abilitare il ruolo di raccolta su un dispositivo e configurare il dispositivo come punto di raccolta.
- ♦ **Contenuto:** ZENworks Configuration Management supporta la distribuzione di pacchetti e norme dai server di ZENworks o da altri dispositivi configurati come punti di distribuzione. Il dispositivo può essere impostato come punto di distribuzione dall'amministratore.
- ♦ **Immagini:** il ruolo di imaging installa i servizi di imaging e aggiunge il ruolo al dispositivo. Grazie a tale ruolo, è possibile utilizzare il dispositivo come server di imaging per eseguire le relative operazioni, quali l'acquisizione di un'immagine e l'applicazione di un'immagine all'interno o attraverso sottoreti mediante imaging a diffusione singola o multipla. L'amministratore può abilitare il ruolo di imaging nel dispositivo.

Le seguenti sezioni contengono informazioni aggiuntive:


- ♦ Sezione 8.1, "Informazioni generali sui ruoli satelliti", a pagina 31
- ♦ Sezione 8.2, "Raccolta", a pagina 32
- ♦ Sezione 8.3, "Sommario", a pagina 32
- ♦ Sezione 8.4, "Immagini", a pagina 34

## 8.1 Informazioni generali sui ruoli satelliti

È possibile visualizzare le proprietà generali di un dispositivo, tra cui lo stato corrente, la porta, la pianificazione di repliche dei contenuti e lo stato dei ruoli.

Se l'amministratore di ZENworks ha abilitato il ruolo satellite nel dispositivo, questa pagina conterrà le informazioni generali sul dispositivo. Tuttavia, i campi non potranno essere modificati.

Per visualizzare le informazioni generali sui ruoli satelliti:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione a sinistra fare clic su *Satellite > Generale*.

Campo	Descrizione
<i>Stato attuale</i>	Verranno visualizzate informazioni sull'abilitazione corrente del dispositivo a eseguire un ruolo satellite.


Campo	Descrizione
<i>Porta</i>	Inoltre, viene visualizzata la porta utilizzata dal dispositivo.
<i>Pianificazione replica del contenuto</i>	Visualizza la frequenza di aggiornamento del contenuto del dispositivo dal server primario superiore. Per default, un dispositivo dotato di ruolo di contenuto verifica la disponibilità di contenuto nuovo o rimosso ogni 5 minuti. Questa pianificazione può essere modificata dall'amministratore di ZENworks. Ad esempio, l'amministratore potrebbe voler aumentare il tempo intercorso tra i cicli nel caso in cui il sistema ZENworks non aggiunga contenuti al sistema in maniera frequente oppure se la connessione tra il dispositivo con ruolo di contenuto e il server primario superiore risulta lenta.
<i>Stato ruolo satellite</i>	Visualizza i ruoli che il dispositivo esegue (raccolta, contenuto e imaging) e i rispettivi stati (attivo o inattivo).

## 8.2 Raccolta

In questa pagina è possibile visualizzare le proprietà del ruolo di raccolta di un dispositivo, tra cui lo stato corrente, gli indirizzi URL superiori e la pianificazione di raccolta. Tuttavia, i campi non potranno essere modificati.

ZENworks® Configuration Management consente all'amministratore di ZENworks di abilitare il ruolo di raccolta su un dispositivo. In questo modo viene migliorato l'accesso roll-up alle informazioni per un gruppo di dispositivi e minimizzato il traffico verso il server primario di ZENworks che ospita il relativo database. Tra le informazioni su cui viene eseguito il roll-up vi sono l'inventario dei dispositivi, i messaggi (errori, avvisi, messaggi informativi e così via), nonché lo stato di norme e pacchetti. Il dispositivo può essere impostato come punto di raccolta dall'amministratore.

Per visualizzare le informazioni sui ruoli di raccolta:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione a sinistra fare clic su *Satellite > Raccolta*.

Campo	Descrizione
<i>Stato attuale</i>	Verranno visualizzate informazioni sull'abilitazione corrente del dispositivo a svolgere un ruolo raccolta.
<i>Porta</i>	Visualizza l'URL dei server di ZENworks superiori al dispositivo.
<i>URL superiori</i>	Visualizza l'URL dei server di ZENworks superiori al dispositivo.
<i>Pianificazione raccolta</i>	Visualizza la frequenza dell'esecuzione del roll-up dei dati raccolti dai dispositivi che li utilizzano come dispositivo di raccolta. La pianificazione della raccolta può essere modificata dall'amministratore di ZENworks.


## 8.3 Sommario

Gestione della configurazione di ZENworks® supporta la distribuzione di pacchetti e norme dai server di ZENworks o da altri **dispositivi** configurati come punti di distribuzione. Il dispositivo può essere impostato come punto di distribuzione dall'amministratore.



### 8.3.1 Visualizzazione delle informazioni sul punto di distribuzione

Se il **dispositivo** funge da punto di distribuzione, è possibile visualizzare informazioni statistiche sul numero di accessi e sul contenuto (pacchetti e norme) memorizzati sul dispositivo.


- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione a sinistra fare clic su *Satellite > Punto di distribuzione*.

Campo	Descrizione
<i>Stato attuale</i>	Stato del modulo Punto di distribuzione. Se viene visualizzato lo stato <i>Interrotto</i> , significa che il dispositivo non è stato configurato come punto di distribuzione.
<i>Porta</i>	Porta utilizzata dal dispositivo per eseguire le attività del relativo punto di distribuzione.
Stato della sincronizzazione	Numero e percentuale di file sincronizzati.
<i>Dimensione archivio</i>	Spazio su disco occupato dall'archivio.
<i>Accessi dispositivo univoci</i>	Numero di dispositivi che hanno avuto accesso al contenuto dall'archivio sul dispositivo. Questo numero indica il numero totale di accessi univoci calcolati dall'ultima volta che è stata usata l'opzione <i>Elimina cronologia</i> per reimpostare il numero a 0.
<i>Numero di file elaborati</i>	Numero di file di pacchetti e norme trasferiti ad altri dispositivi. Questo numero indica il numero totale di file trasferiti dall'ultima volta che è stata usata l'opzione <i>Elimina cronologia</i> per reimpostare il numero a 0.
<i>Dimensioni dei dati elaborati</i>	Quantità totale di dati trasferiti ad altri dispositivi. Questa quantità indica il numero totale di file trasferiti dall'ultima volta che è stata usata l'opzione <i>Elimina cronologia</i> per reimpostare la quantità a 0.
<i>Numero di errori</i>	Numero totale di errori che si sono verificati durante il trasferimento dei file. Fare clic su <i>Esporta cronologia</i> per esportare le transazioni in un file CSV (separato da virgole) in modo da poterlo consultare per esaminare gli errori.
<i>Azioni</i>	Fare clic su <i>Esporta cronologia</i> per esportare le informazioni dall'elenco <i>Cronologia accessi recenti</i> in un file CSV. Fare clic su <i>Elimina cronologia</i> per eliminare le informazioni dall'elenco e reimpostare i campi <i>Accessi dispositivo univoci</i> , <i>Numero di file trasferiti</i> , <i>Quantità di dati trasferiti</i> e <i>Numero di errori</i> a 0.
<i>Cronologia accessi recenti</i>	Elenco degli ultimi 10 dispositivi che hanno avuto accesso all'archivio. L'elenco visualizza solo gli ultimi 10 accessi più recenti. Tuttavia, tutte le voci rimangono in memoria fino a che la cronologia non viene eliminata. Per esaminare tutte le voci, fare clic su <i>Esporta cronologia</i> e creare un file CSV.
<i>Dettagli archivio contenuti</i>	Elenco di tutti i pacchetti e le norme memorizzati nell'archivio.

### 8.3.2 Esportazione della cronologia accessi recenti

Cronologia accessi recenti visualizza informazioni sugli ultimi 10 accessi all'archivio. Vengono visualizzate informazioni sul **dispositivo** che ha eseguito l'accesso, sul numero totale di download eseguiti, sulla quantità di dati trasferita e sull'eventuale presenza di errori.

L'elenco visualizza solo gli ultimi 10 accessi più recenti. Tuttavia, tutte le voci rimangono in memoria fino a che la cronologia non viene eliminata. Per esaminare tutte le voci, è possibile esportare la cronologia in un file CSV (separato da virgole).

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione a sinistra fare clic su *Satellite > Contenuto*.
- 3 Fare clic su *Esporta cronologia*, specificare un'ubicazione e un nome per il file CSV, quindi fare clic su *Salva*.
- 4 Il file della cronologia può essere visualizzato tramite un editor di testo.

Il file della cronologia contiene due sezioni: cronologia accessi del punto di distribuzione e Cronologia errori del punto di distribuzione.

**Cronologia accessi del punto di distribuzione:** contiene una voce per ciascuna transazione contenuta nell'elenco *Cronologia accessi recenti*. Ciascuna voce ha il seguente formato:

IP Address,DNS Name,Number of Files Transferred,Bytes Transferred,Number of Errors,Last Access (UTC)

Ad esempio:

123.45.167.52,wks1.novell.com,3,544,0,3/20/2007 7:16:59 PM

**Cronologia errori del punto di accesso:** contiene una voce per ciascuna transazione con errore. Ciascuna voce ha il seguente formato:


IP Address,DNS Name,Requested URI,Status Code,Access Time (UTC)

Ad esempio:

123.45.167.53,wks2.novell.com,/app.msi,404,3/22/2007 9:11:33 AM

### 8.3.3 Eliminazione della cronologia accessi recenti

È possibile eliminare la cronologia degli accessi recenti per rimuovere tutte le voci dall'elenco e reimpostare i campi *Accessi dispositivo univoci*, *Numero di file trasferiti*, *Quantità di dati trasferiti* e *Numero di errori*.


- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione a sinistra fare clic su *Satellite > Contenuto*.
- 3 Fare clic su *Elimina cronologia*, quindi selezionare *Sì* per confermare la cancellazione della cronologia.

## 8.4 Immagini

In questa pagina è possibile visualizzare le proprietà del ruolo di imaging di un dispositivo, tra cui lo stato attuale, lo stato dei servizi PXE, i file immagine e le statistiche di imaging. Tuttavia, i campi non potranno essere modificati.

ZENworks® Configuration Management consente all'amministratore di ZENworks di abilitare il ruolo di imaging su un dispositivo. Grazie a tale ruolo, è possibile utilizzare il dispositivo come server di imaging per eseguire le relative operazioni, quali l'acquisizione di un'immagine e l'applicazione di un'immagine all'interno o attraverso sottoreti mediante imaging a diffusione singola o multipla. L'amministratore può abilitare il ruolo di imaging nel dispositivo.

Per visualizzare le informazioni sui ruoli di imaging:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione a sinistra fare clic su *Satellite > Imaging*.

Campo	Descrizione
<i>Stato attuale</i>	Verranno visualizzate informazioni sull'abilitazione corrente del dispositivo a eseguire operazioni di imaging. Lo stato attuale è <i>Attivo</i> quando il dispositivo viene configurato come satellite con ruolo di imaging.
<i>Stato servizi PXE</i>	Visualizza l'abilitazione del servizio Proxy DHCP sul dispositivo.
<i>Visualizza file immagine</i>	Visualizza i file immagine contenuti nella directory %ZENWORKS_HOME%\work\content-repo\images.
<i>Statistiche imaging</i>	Consente di visualizzare le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ <b>Richieste PXE:</b> numero di richieste di imaging di qualsiasi tipo ricevute dal server di imaging a partire dal momento del suo ultimo avvio. Sono comprese anche le richieste non riuscite, respinte o inviate da altri server di imaging. Le informazioni relative alle singole richieste, come l'origine, il tipo, la data/l'ora e i risultati sono memorizzati sul server di imaging.</li> <li>♦ <b>Immagini inviate:</b> numero di immagini inviate dal server di imaging ai client di imaging a partire dall'ultimo avvio del server di imaging. Sono comprese solo le immagini ripristinate dal server di imaging.</li> <li>♦ <b>Immagini ricevute:</b> numero di nuove immagini ricevute e memorizzate sul server di imaging a partire dal momento dell'ultimo avvio. Sono comprese solo le immagini ricevute tramite rimandi client.</li> </ul>



L'agente Adaptive di ZENworks® fornisce informazioni sulle modalità di esecuzione delle attività di rilevazione e distribuzione del dispositivo quando questo agisce come proxy Windows per il server primario ZENworks.

Le seguenti sezioni contengono informazioni aggiuntive:


- ♦ [Sezione 9.1, “Visualizzazione dei risultati della rilevazione”, a pagina 37](#)
- ♦ [Sezione 9.2, “Visualizzazione dei risultati della distribuzione”, a pagina 38](#)

## 9.1 Visualizzazione dei risultati della rilevazione

È possibile visualizzare i risultati delle attività di rilevazione eseguite sul dispositivo quando quest'ultimo agisce come proxy Windows per il server primario ZENworks. Il dispositivo può agire come proxy Windows per:

- ♦ Server primari Linux che non sono in grado di eseguire task di rilevazione quando vengono impiegate tecnologie specifiche di Windows come WMI, WinAPI e SNMP
- ♦ Server primari Windows se i dispositivi da rilevare si trovano in una sottorete diversa rispetto al server primario

Per visualizzare i risultati della rilevazione:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro fare clic su *Rilevazione*.

Nel pannello Risultati rilevazione sono visualizzati i seguenti dettagli:

Campo	Descrizione
<i>Task di rilevazione</i>	È visualizzato il nome del task di rilevazione creato dall'amministratore ZENworks.
<i>Destinazione di rilevazione</i>	È visualizzato il nome host o l'indirizzo IP del dispositivo.
<i>Tecnologie di rilevazione</i>	<p>Sono visualizzati il nome e lo stato di ciascuna tecnologia di rilevazione (WMI, WinAPI, SNMP) usata per il processo di rilevazione.</p> <p>Per ulteriori informazioni su ciascuna tecnologia di rilevazione, vedere la sezione relativa alle <b>“tecnologie di rilevazione IP”</b> del <i>Riferimento per rilevazione, distribuzione e disattivazione permanente di ZENworks 10 Configuration Management</i>.</p>
<i>Indicatore ultima data e ora</i>	Sono visualizzate la data e l'ora dell'esecuzione del task di rilevazione.


- 3 (Opzionale) Per rimuovere tutti i risultati della rilevazione dal pannello Risultati rilevazione, fare clic su *Elimina risultati rilevazione*, quindi aggiornare la pagina.

## 9.2 Visualizzazione dei risultati della distribuzione

È possibile visualizzare i risultati delle attività di distribuzione eseguite sul dispositivo quando quest'ultimo agisce come proxy Windows per il server primario ZENworks. Il dispositivo può agire come proxy Windows per:

- ♦ Server primari Linux che non sono in grado di eseguire la distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks nei dispositivi di destinazione Windows.
- ♦ Server primari Windows se i dispositivi da distribuire si trovano in una sottorete diversa rispetto al server primario

Per visualizzare i risultati della distribuzione:

- 1 Fare doppio clic sull'icona  nell'area di notifica.
- 2 Nel riquadro di navigazione sinistro fare clic su *Distribuzione*.

Nel pannello Risultati distribuzione sono visualizzati i seguenti dettagli:

Campo	Descrizione
<i>Task distribuzione</i>	È visualizzato il nome del task di distribuzione creato dall'amministratore ZENworks.
<i>Destinazione distribuzione</i>	È visualizzato il nome host o l'indirizzo IP del dispositivo.
<i>Stato di distribuzione</i>	È visualizzato lo stato del task di distribuzione.
<i>Indicatore ultima data e ora</i>	Sono visualizzate la data e l'ora dell'esecuzione del task di distribuzione.

- 3 (Opzionale) Per rimuovere tutti i risultati dal pannello Risultati distribuzione, fare clic su *Elimina risultati distribuzione*, quindi aggiornare la pagina.

Nella Guida dell'agente Adaptive di ZENworks® vengono utilizzati i termini descritti di seguito.

**Pacchetto:** contenuto e istruzioni richiesti per installare il software sul dispositivo.

**ruolo di raccolta:** ruolo eseguibile da un dispositivo gestito per migliorare l'accesso roll-up alle informazioni per un gruppo di dispositivi e minimizzare il traffico verso il server primario di ZENworks che ospita il relativo database.

**ruolo di contenuto:** ruolo eseguibile da un dispositivo gestito per consentire la distribuzione di pacchetti e norme dai server di ZENworks o da altri dispositivi configurati come punti di distribuzione.

**dispositivo:** server o workstation.

**Pacchetto o norma assegnati al dispositivo:** pacchetti e norme che sono stati assegnati al dispositivo in modo che siano disponibili a tutti gli utenti del dispositivo.

**Punto di distribuzione:** dispositivo progettato per distribuire pacchetti e norme ad altri dispositivi.

**ruolo di imaging:** ruolo che consente l'installazione dei servizi di imaging e aggiunge lo stesso ruolo a un dispositivo gestito. Grazie a tale ruolo, è possibile utilizzare il dispositivo come server di imaging per eseguire le relative operazioni, quali l'acquisizione di un'immagine e l'applicazione di un'immagine all'interno o attraverso sottoreti mediante imaging a diffusione singola o multipla.

**Inventario:** dati sull'hardware e il software del dispositivo.

**Zona di gestione:** raggruppamento di dispositivi che appartengono allo stesso dominio di amministrazione.

**Norma:** regole che controllano numerose impostazioni di configurazione hardware e software.

**Utente principale:** l'utilizzatore più frequente del computer. La frequenza viene determinata in base al numero di login, alla durata del collegamento o al tipo di utente. Il metodo usato per calcolare l'utente principale viene determinato dall'amministratore.

**Chiave di registrazione:** stringa alfanumerica creata dall'amministratore e usata dall'agente Adaptive di ZENworks per registrare il dispositivo nella zona di gestione.


**Gestione remota:** funzione che consente di accedere o controllare remotamente il dispositivo allo scopo di risolvere eventuali problemi. Le operazioni di gestione remota disponibili sono: controllo remoto, Visualizzazione remota, Diagnostica remota, Trasferimento file ed Esecuzione remota.

**Satellite:** un dispositivo con ruoli satellite può eseguire determinati ruoli normalmente eseguiti da un server primario di ZENworks. Qualsiasi dispositivo Windows gestito (server o workstation) o un dispositivo Linux non gestito (server o workstation) può eseguire ruoli satellite. Quando un amministratore configura il dispositivo, l'amministratore specifica i ruoli eseguibili. I satelliti consentono di ridurre al minimo il traffico WAN nel sistema ZENworks. Tra i ruoli satellite vi sono i seguenti: raccolta, contenuto e imaging.

**Operatore remoto:** persona che accede o controlla remotamente il dispositivo.

**Pacchetto o norma assegnati all'utente:** pacchetti o norme assegnati all'utente. Questi oggetti sono disponibili solo dopo il login.

**ZENworks Explorer:** estensione di Windows\* Explorer che consente di visualizzare i pacchetti in Esplora risorse di Windows, sul desktop, nel menu Start, nella barra degli strumenti Avvio veloce e nell'area di notifica.

**Icona di ZENworks:** l'icona  ubicata nell'area di notifica di Windows. Facendo doppio clic sull'icona, è possibile visualizzare le proprietà dell'agente Adaptive di ZENworks.

**Finestra di ZENworks:** finestra indipendente che è possibile aprire dal menu Start (*menu Start > Programmi > Novell ZENworks > ZENworks Application Window*). La finestra di ZENworks visualizza tutti i pacchetti assegnati.

**Server ZENworks:** server che l'agente Adaptive di ZENworks contatta per inviare o ricevere informazioni a/dalla zona di gestione.



# Aggiornamenti della documentazione

# A

In questa sezione sono riportate informazioni sulle modifiche apportate al contenuto della documentazione in questa *Guida dell'agente Adaptive di ZENworks* per Novell® ZENworks® 10 Configuration Management SP2.

La documentazione relativa a questo prodotto è disponibile sul Web in due formati: HTML e PDF. I documenti HTML e PDF sono entrambi aggiornati con le modifiche elencate nella presente sezione.

Per sapere se la copia della documentazione PDF in uso è la più recente, consultare la data di pubblicazione sul titolo della pagina del documento PDF.

La documentazione è stata aggiornata nella data seguente:

- ♦ Sezione A.1, “27 maggio 2009: SP2 (10.2)”, a pagina 41

## A.1 27 maggio 2009: SP2 (10.2)

Sono state aggiornate le sezioni seguenti:

Ubicazione	Aggiornamento
Capitolo 1, “Panoramica”, a pagina 9	Questo capitolo è stato aggiornato con informazioni sul modulo proxy di Windows.
Capitolo 9, “Proxy Windows”, a pagina 37	Questo capitolo è stato aggiunto per fornire informazioni sulla visualizzazione delle attività di rilevazione e distribuzione eseguite sul dispositivo quando funziona come proxy Windows per il server primario di ZENworks.

